



Primo Piano - Nasce Italiana, il nuovo canale Rai che porta in televisione i volti e le storie del Paese

Roma - 30 set 2026 (Prima Notizia 24) Dal 1° ottobre sul numero 57 del digitale terrestre, un viaggio tra territori, cultura, sapori e tradizioni sotto la guida di Angelo Mellone. Da gennaio 2027 arriveranno progressivamente nuove produzioni e collegamenti in diretta.

L'Italia si riconosce anche nei gesti di ogni giorno: nelle mani di un artigiano, in una ricetta tramandata, nel rapporto tra una comunità e il mare, nei sentieri che collegano paesi e generazioni. È a questo patrimonio di persone, luoghi e conoscenze che guarda Italiana, il canale "powered by Rai" al debutto giovedì 1° ottobre 2026 sul numero 57 del digitale terrestre. Il progetto mette al centro il racconto del territorio, portando lo spettatore fuori dagli studi televisivi. Un percorso attraverso borghi, paesaggi, tradizioni e trasformazioni, nel quale l'identità nazionale prende forma attraverso le esperienze di chi quei luoghi li abita, li custodisce e li rinnova. Alla base c'è una consuetudine televisiva che ha costruito negli anni un legame con il pubblico. Programmi come "Linea Verde" e "Linea Blu" hanno fatto conoscere un'Italia osservata da vicino, dando spazio alle attività, alle competenze e alle storie delle comunità. Italiana raccoglie questa esperienza e la inserisce in un'offerta dedicata, capace di attraversare temi e territori diversi. Il progetto si sviluppa sotto la guida di Angelo Mellone, direttore dell'Intrattenimento Day Time Rai (NELLA FOTO), nel solco del lavoro maturato nel racconto dell'Italia fuori dagli studi. «Negli anni abbiamo moltiplicato e diversificato i programmi che raccontano il territorio italiano in ogni sua dimensione», ha spiegato Mellone durante l'incontro organizzato da Confartigianato il 17 settembre, nel quale ha annunciato anche il debutto di Italiana. Il direttore ha sottolineato quanto i prodotti siano legati ai luoghi nei quali nascono: storia, competenze, arte, paesaggi e comunità contribuiscono a dare significato a ciò che viene realizzato. Una prospettiva che accompagna anche la ricerca di linguaggi capaci di raggiungere pubblici diversi attraverso la televisione e gli ambienti digitali. Il viaggio di Italiana potrà seguire le tracce dei grandi artisti, raggiungere eremi e spiagge, percorrere itinerari letterari e sentieri di montagna. Accanto ai paesaggi troveranno spazio l'artigianato e l'impresa, il made in Italy, l'enogastronomia, la musica e la cultura popolare. Natura, ambiente, innovazione e sostenibilità completeranno un racconto attento anche ai cambiamenti del Paese. Il filo che unisce questi contenuti è il rapporto tra i luoghi e le persone. Una bottega racconta il sapere di chi ci lavora; un piatto conserva tracce della storia di una famiglia; una festa popolare mostra come una comunità continui a ritrovarsi. La televisione può avvicinare queste esperienze a chi le conosce già e a chi le incontra per la prima volta. Nella fase iniziale, il palinsesto proporrà contenuti già presenti sui canali generalisti e sulle piattaforme digitali Rai. Il progetto attingerà al patrimonio del Day Time, di Rai Cultura, Rai Documentari, Rai Contenuti Digitali e Rai Teche, oltre ad alcune rubriche della Tgr. Materiali realizzati in contesti diversi saranno riuniti in un percorso che alterna

intrattenimento, cultura e divulgazione. Da gennaio 2027 è prevista un'integrazione progressiva con rimontaggi, nuove produzioni e spazi in diretta dalle principali manifestazioni nazionali legate ai temi del canale. L'offerta potrà così affiancare al patrimonio degli archivi il racconto di appuntamenti e realtà contemporanee. Una parte del progetto riguarda il dialogo con il pubblico più giovane. Attraverso RaiPlay e i social media, Italiana punta a raggiungere le nuove generazioni con linguaggi vicini alle loro abitudini, ampliando la circolazione di contenuti che hanno già un pubblico consolidato. La sfida sarà far incontrare sguardi diversi sullo stesso Paese: quello di chi riconosce un luogo e vi ritrova un ricordo, quello di chi vuole scoprirlo, quello di chi cerca nelle tradizioni un punto di partenza per costruire qualcosa di nuovo. Dal 1° ottobre questo viaggio avrà uno spazio televisivo dedicato. A guidarlo sarà un'Italia fatta di paesaggi e volti, di memoria e lavoro quotidiano: storie che acquistano significato quando qualcuno si ferma ad ascoltarle.

di Maurizio Pizzuto Mercoledì 30 Settembre 2026